



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

STAND UP. *Accoglienza e inclusione di migranti, richiedenti e protetti internazionali a Roma*

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

Area di intervento: Migranti

Codice A11

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi,

1145 ore annue (5 giorni a settimana per una media di 25 ore settimanali)

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Tenuto conto di quanto emerso dall'analisi del contesto specifico di attuazione del presente Progetto, l'obiettivo generale che si persegue è **la riduzione delle disuguaglianze che limitano la partecipazione della popolazione straniera alla vita sociale, culturale, politica ed economica del Paese, nonché la promozione dell'inclusione a prescindere da età, sesso, disabilità, etnia, origine, religione, stato economico o altro.**

Le attività nelle quali gli operatori volontari saranno coinvolti, oltre a rappresentare un'occasione per apprendere e sperimentare pratiche e strumenti di intervento delle professioni del settore sociale, saranno soprattutto terreno di scoperta e di messa in discussione a livello personale, un modo per sperimentare in prima persona i bisogni del prossimo e come potersi attivare concretamente nel fornire aiuto. Un'esperienza di corresponsabilità e di partecipazione alla vita di comunità (sempre guidata dagli OLP, dai formatori e dai professionisti operanti nelle sedi di attuazione) che permetterà ai ragazzi, finita l'esperienza di servizio civile, di tornare al loro vissuto quotidiano non solo arricchiti dal punto di vista formativo, ma anche testimoni di quanto appreso, e dunque potenzialmente generativi nelle proprie relazioni di sensibilizzazione, consapevolezza, senso civico.

Grazie alla formazione generale e specifica, all'esperienza di servizio quotidiano nonché alla prevista attività di tutoraggio, i volontari in servizio civile potranno essere supportati fattivamente sia nel rafforzare le proprie competenze e conoscenze, sia nel percorso di

orientamento nel mondo del lavoro aumentando il loro empowerment personale e la loro occupabilità.

Il Progetto prevede cinque sedi di svolgimento delle attività previste, nello specifico:

Sede 1: Centro di Ascolto Stranieri, sito a Roma in via delle Zoccolette 19

Fondato nel 1981, il Centro di Ascolto Stranieri è ancora oggi un'antenna territoriale sui bisogni della componente più vulnerabile dei migranti fornendo, tra gli altri, sostegno di base, orientamento sul territorio, servizi specializzati quali consulenza legale, orientamento al lavoro, corsi di formazione linguistica con una scuola di italiano dedicata.

Sede 2: Centro di accoglienza "Ferrhotel" sito in Via del Mandrione 291

Il Centro accoglie uomini singoli ed ha una capienza massima di 42 posti in accoglienza ordinaria. Per tutta la durata della permanenza sono previsti interventi di tutela sanitaria, cura e riabilitazione, con attività di accompagnamento alla formazione linguistica, professionale e all'inclusione lavorativa, con iniziative di natura socio-culturale.

Sede 3: Il Centro di accoglienza "Santa Bakhita", sito in via delle Case Basse 48

Già specializzato nell'accoglienza di donne singole e madri sole con figli minori a carico, il Centro "Santa Bakhita" è destinato all'accoglienza esclusiva di nuclei monoparentali, con una capienza massima di 41 posti (per un totale di 19 adulti e 22 bambini). Nel centro vengono definiti percorsi di integrazione socio-economica e di inclusione per le ospiti, finalizzati al raggiungimento dell'autonomia e alla piena realizzazione delle capacità genitoriali.

Sede 4: La struttura di accoglienza diffusa, sita a Roma in via delle Zoccolette 17

Il sistema di accoglienza diffusa, con sede in via delle Zoccolette 19, prevede l'attività di un'equipe interdisciplinare che segue famiglie, uomini e donne singole (tot. 65 persone) accolte presso parrocchie ed istituti religiosi. Gli interventi realizzati prevedono il completamento e il rafforzamento dei progetti di integrazione precedentemente avviati che riguardano: l'orientamento sul territorio (servizi anagrafici, sociali e sanitari), l'orientamento per l'utilizzo di strumenti di sostegno sociale ed agevolazioni economiche (buoni pasto, reddito di emergenza, naspi, tariffa agevolata abbonamento), il rafforzamento della posizione lavorativa e l'accompagnamento nella ricerca di una soluzione abitativa stabile e regolare.

Ciò premesso, in relazione alle Aree di bisogno individuate con riferimento agli Obiettivi del Programma e dell'Agenda 2030, il Progetto persegue **6 Obiettivi specifici e relativi indicatori di risultato**:

| Obiettivo specifico Progetto | Indicatore di partenza | Indicatore di risultato |
|------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| PROTEZIONE E DIGNITA' | 726 le persone che nel 2023 hanno fatto richiesta di alloggio temporaneo presso il Centro di Ascolto Stranieri | Incremento del 30% delle persone che usufruiscono dei servizi di base della Caritas. |
| ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO | 1723 cittadini stranieri che per la prima volta nel 2023 hanno beneficiato di un servizio di informazione e orientamento socio-sanitario 147 persone sono state accolte nel 2023, di cui 68 | Incremento del 30% delle persone accolte e orientate presso i servizi sede del servizio Civile, grazie alla partecipazione degli operatori volontari di Servizio Civile alla gestione di colloqui telefonici e |

| | | |
|-----------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | <p>presso Santa Bakhita,69 presso Ferrhotel, 10 presso la casa di semi-autonomia per donne Venafro. Tutti hanno beneficiato di accoglienza materiale e orientamento ai servizi nonché vissuto la vita comunitaria e le attività quotidiane e settimanali proposte.</p> | <p>di persona</p> <p>Incremento del 20% del numero di ospiti che frequentano le attività sportive, culturali, ricreative e di sensibilizzazione/ volontariato grazie al coinvolgimento attivo degli operatori volontari di Servizio Civile nella pianificazione e gestione delle stesse</p> |
| INCLUSIONE | <p>1030 le persone che nel 2023 sono state prese in carico dal Centro Ascolto Stranieri al fine di rafforzarne i percorsi di integrazione sociale e lavorativa.</p> <p>233 le persone che nel 2023 hanno avuto accesso a corsi di alfabetizzazione e apprendimento linguistico e civico, sia in presenza che a distanza. Di queste, 60 sono ospiti dei due Centri SAI.</p> <p>42 ospiti che, in uscita dai Centri SAI o dalla struttura di semi-autonomia, hanno raggiunto l'autonomia abitativa.</p> <p>324 le persone che sono state sostenute nell'iter di richiesta asilo e/o nella finalizzazione della propria condizione documentale</p> | <p>Incremento del 15% dei colloqui di orientamento al lavoro e alla formazione a vantaggio di utenti ed ospiti dei servizi coinvolti dal progetto.</p> <p>Incremento del 15% del numero di ospiti dei due Centri di accoglienza SAI che al momento delle dimissioni hanno trovato una soluzione abitativa autonoma.</p> <p>Incremento del 15% delle ore di formazione linguistica offerte e definizione di un calendario su base mensile di attività extrascolastiche quali visite a musei ed Istituzioni e passeggiate culturali da organizzare nel corso dell'anno</p> <p>Incremento del 15% del numero di ospiti della struttura di semi-autonomia per donne che escono con un contratto di affitto regolare</p> |
| EMPOWERMENT FAMILIARE | <p>253 le famiglie che sono state supportate con l'erogazione di strumenti di sostegno</p> <p>22 bambini parte di un nucleo monoparentale accolti nel 2022 presso il Centro di accoglienza Santa Bakhita</p> | <p>Creazione di nuovi spazi- baby volti ad agevolare i genitori nella partecipazione alle attività e nello svolgimento delle incombenze di vita quotidiane, fornendo al contempo ai minori uno spazio protetto di socializzazione, di gioco, di scoperta.</p> |
| SENSIBILIZZAZIONE | <p>Nel corso del 2023 sono stati 9 i gruppi di giovani e volontari</p> | <p>Organizzazione di 12 incontri formativi e di sensibilizzazione</p> |

| | | |
|---------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | che hanno beneficiato di interventi di informazione e sensibilizzazione, svoltisi in presenza o on line a seconda delle condizioni sanitarie del Paese, per un totale di 90 persone | presso scuole del territorio e gruppi giovanili parrocchiali |
| APPROFONDIMENTO E ANALISI | Nel corso del 2023 sono stati presentati 5 progetti, approvati o in corso di valutazione, e 5 report di approfondimento inerenti l'evoluzione delle risorse di orientamento e presa in carico a livello cittadino | Incremento dell'analisi di dati e risorse, territoriali e non, al fine di agevolare le attività di orientamento dei servizi e coadiuvare l'attività di progettazione |

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari del Servizio Civile saranno pienamente inseriti all'interno dell'equipe di lavoro dei servizi coinvolti nel progetto attraverso l'affiancamento degli operatori e del personale qualificato.

La piena partecipazione alle attività dell'equipe verrà raggiunta attraverso una progressiva crescita dell'autonomia dei giovani nello svolgimento delle attività loro assegnate, secondo tre diverse fasi:

Fase I: Gli operatori volontari del Servizio Civile si affiancheranno agli operatori nell'osservazione delle pratiche, dei metodi di lavoro e degli strumenti utilizzati, al fine di riconnettere gli elementi di formazione teorica con la pratica del lavoro svolto.

Fase II: Gli operatori volontari del Servizio Civile si renderanno protagonisti delle attività ma in affiancamento agli operatori, i quali interverranno nello svolgimento delle stesse solo in caso di necessità e forniranno, alla fine dell'intervento svolto, un feed back di risultato.

Fase III: Gli operatori volontari del Servizio Civile svolgeranno in autonomia le mansioni loro assegnate, comunque sempre con il coordinamento e la restituzione degli operatori.

Nella quotidianità verrà data particolare rilevanza all'approfondimento delle pregresse conoscenze teoriche sul fenomeno migratorio, all'acquisizione di competenze tecniche, pratiche e relazionali spendibili nelle professioni sociali, al miglioramento della capacità di lavoro in equipe in un contesto finalizzato all'orientamento e al sostegno dei cittadini stranieri.

Il presente Progetto prevede l'inserimento di 4 volontari, giovani con minori opportunità. Per la natura delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi specifici di Progetto, non è necessario diversificare il ruolo e le attività previste per l'una o l'altra categoria di volontari in servizio civile.

In questa cornice le attività previste per i volontari in Servizio Civile varieranno in relazione agli obiettivi preposti:

| OBIETTIVO 1: PROTEZIONE E DIGNITA' | |
|-------------------------------------------|----------------------------------------|
| Attività e sedi di svolgimento | Ruolo degli operatori volontari |

| | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>1.1 Ascolto ed accesso ai servizi di base Centro Ascolto Stranieri Centro di Accoglienza SAI "Ferrhotel" Centro di Accoglienza SAI "Santa Bakhita" Accoglienza diffusa</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Conduzione dei colloqui individuali di ascolto volti a rilevare i bisogni, il progetto migratorio, a costruire una relazione di fiducia con utenti, ospiti e famiglie in carico ai servizi - Fornire le autorizzazioni all'accesso ai servizi di base della rete Caritas (mense, poliambulatorio, centro odontoiatrico, etc.) in base alle necessità specifiche degli utenti ed ospiti e monitorarne nel tempo l'evoluzione con colloqui periodici. |
| <p>1.2 Sostegno al superamento dell'emergenza alloggiativa Centro Ascolto Stranieri</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Affiancamento all'operatore dedicato nella gestione del Settore Alloggio rilevando i bisogni abitativi degli utenti, fornendo indicazioni sulle opportunità di accoglienza temporanea offerte dal territorio (e aggiornando periodicamente le risorse informative) e monitorando l'andamento delle accoglienze per gli utenti inseriti in Ostello. |
| OBIETTIVO 2: ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO | |
| Attività | Ruolo degli operatori volontari |
| <p>2.1 Accoglienza materiale e gestione della quotidianità nel centro di accoglienza e case di semi-autonomia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Centro di Accoglienza SAI "Ferrhotel" • Centro di Accoglienza SAI "Santa Bakhita" • Accoglienza diffusa | <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione alla vita quotidiana del Centro di Accoglienza e alla gestione delle attività (partecipazione alla riunione settimanale del Centro, erogazione di pasti, vestiario, prodotti ad uso personale, la pianificazione dei colloqui individuali con le ospiti, etc.) - Supporto nella pianificazione e nell'organizzazione di attività culturali, ricreative e sportive educative di tipo non-formale svolte in favore degli utenti dei servizi (scelta dei siti storici, culturali, artistici e naturalistici di rilievo della città di Roma, la costruzione di un percorso didattico non-formale, promozione di attività sportive all'interno e all'esterno dei centri/struttura, etc.) |
| <p>2.2. Orientamento ai servizi del territorio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Centro Ascolto Stranieri • Centro di Accoglienza SAI "Ferrhotel" • Centro di Accoglienza SAI "Santa Bakhita" • Accoglienza diffusa | <ul style="list-style-type: none"> - Conduzione dei colloqui di orientamento al territorio e ai servizi, finalizzati a dare risposta ai bisogni espressi dai singoli e dalle famiglie, orientando la persona rispetto ai servizi offerti dal Centro e ai servizi del territorio. - Accompagnamento sul territorio per agevolare la fruizione dei servizi, operando da intermediario con servizi sociali municipali, consultori, strutture ospedaliere, Asl, ambasciate, consolati etc., in modo da permettere la costruzione di una presa in carico integrata tra |

| | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | sistema socio-sanitario pubblico e risorse del privato sociale. |
| <p>2.3 Aggiornamento e approfondimento risorse informative</p> <ul style="list-style-type: none"> • Centro Ascolto Stranieri • Centro di Accoglienza SAI "Ferrhotel" • Centro di Accoglienza SAI "Santa Bakhita" • Accoglienza diffusa | <ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento della mappatura dei servizi del territorio anche attraverso la redazione di risorse interne (es. brochure, schede grafiche, mappe, etc.) da fornire agli/alle ospiti per agevolare il loro orientamento sul territorio. - Cura dei rapporti di rete con le strutture socio-sanitarie del territorio e orientamento ai servizi socio-sanitari pubblici per l'iscrizione al SSN nazionale, per la scelta o il cambio del medico di base, l'eventuale richiesta di esenzione dal ticket, etc. |
| OBIETTIVO 3: INCLUSIONE | |
| Attività | Ruolo degli operatori volontari |
| <p>3.1 Potenziamento delle competenze linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Centro Ascolto Stranieri • Centro di Accoglienza SAI "Ferrhotel" • Centro di Accoglienza SAI "Santa Bakhita" • Accoglienza diffusa | <ul style="list-style-type: none"> - Supporto dell'operatore dedicato e ai docenti volontari nel coordinamento e gestione dei corsi di lingua presso la Scuola di italiano presso il Centro Ascolto Stranieri - Organizzazione e gestione di laboratori di italiano e di conversazione in orario pomeridiano presso i due centri di accoglienza SAI, fornendo il proprio contributo nell'elaborazione di un programma didattico pomeridiano coerente e di rinforzo rispetto alle ore di lezione mattutine - Attività di orientamento alle opportunità linguistiche presenti sul territorio (altre scuole di italiano gratuite, accesso ai CPIA, iscrizioni a scuola, etc.) |
| <p>3.2 Orientamento legale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Centro Ascolto Stranieri | <ul style="list-style-type: none"> - Rilevazione durante i colloqui di conoscenza o di orientamento di eventuali criticità di natura legale o giuridica da sottoporre al consulente legale - Assistenza nell'uso delle risorse on line per verificare lo stato di avanzamento delle pratiche (es. date per gli appuntamenti in Questura per l'iter di richiesta asilo, rinnovo dei permessi di soggiorno, avanzamento delle pratiche di ricongiungimento familiare, etc. |

| | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>3.3 Orientamento al lavoro e alla formazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Centro Ascolto Stranieri • Centro di Accoglienza SAI “Ferrhotel” • Centro di Accoglienza SAI “Santa Bakhita” • Accoglienza diffusa | <ul style="list-style-type: none"> - Svolgimento, sotto la supervisione di un operatore dedicato, di colloqui individuali di orientamento e sostegno nella ricerca del lavoro (orientamento rispetto ai servizi per l’impiego; informazione circa i metodi di ricerca attiva del lavoro, predisposizione del cv ecc.), orientamento alla formazione (elaborazione di percorsi di riqualificazione, informazione circa corsi attivati a livello locale e nazionale, orientamento rispetto a centri di formazione, conseguimento dell’obbligo scolastico, ecc.), approfondimento delle tecniche di auto-candidatura, sviluppo personalizzato di strumenti dedicati (CV, lettera di presentazione, mail, etc. - Individuazione delle opportunità lavorative e formative presenti sul territorio a partire dai siti e dalle risorse online dedicate - Orientamento sulle agevolazioni fiscali e ammortizzatori sociali previsti in caso di perdita del lavoro - Supporto nella creazione di slide e materiale informativo da utilizzare per la realizzazione di workshop finalizzati alla trasmissione di informazioni e competenze relazionali spendibili nel mercato del lavoro |
| <p>3.4 Orientamento all’inserimento abitativo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Centro di Accoglienza SAI “Ferrhotel” • Centro di Accoglienza SAI “Santa Bakhita” • Accoglienza diffusa | <ul style="list-style-type: none"> - Supporto nell’attività di orientamento e accompagnamento al mercato abitativo degli ospiti in uscita dai centri di accoglienza e struttura di semi-autonomia, in particolare attraverso l’implementazione dell’azione di ricerca degli annunci immobiliari più rispondenti alle esigenze e alla capacità economica degli/delle ospiti e dell’accompagnamento e mediazione con i proprietari degli appartamenti in affitto - Svolgimento di workshop e di incontri di gruppo a vantaggio degli ospiti e degli utenti dei servizi coinvolti volti a diffondere conoscenze e competenze concernenti il mercato abitativo a Roma (imparare a leggere gli annunci, ricevere informazioni sulla normativa applicabile, le tipologie di contratto di affitto, l’allaccio utenze etc.) |

| OBIETTIVO 4: EMPOWERMENT FAMILIARE | |
|-------------------------------------------|----------------------------------------|
| Attività | Ruolo degli operatori volontari |

| | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>4.1 Sostegno alla genitorialità e orientamento ai servizi territoriali per l'infanzia.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Centro Ascolto Stranieri • Centro di Accoglienza SAI "Santa Bakhita" | <ul style="list-style-type: none"> - Attivazione della Tessera Emporio per famiglie in difficoltà socio-economica, finalizzata all'approvvigionamento gratuito presso gli Empori della Solidarietà del circuito Caritas - Orientamento di nuclei monoparentali ospiti dei Centri e famiglie fragili che si rivolgono al Centro di Ascolto, al fine di agevolarne la fruizione dei servizi di sostegno all'infanzia e alla genitorialità (es. Consulteri, Salvamamme e Salva Bebè, progetti asl dedicati all'accompagnamento alla gravidanza, etc.) |
| <p>4.2 Allestimento di spazi gioco destinati ai minori</p> <ul style="list-style-type: none"> • Centro Ascolto Stranieri • Centro di Accoglienza SAI "Santa Bakhita" | <ul style="list-style-type: none"> - Supporto nella gestione degli spazi gioco dedicati ai minori, dove i genitori potranno lasciare i propri figli per brevi periodi di tempo per permettere loro la gestione di piccole incombenze quotidiane o per potersi dedicare a colloqui o attività destinate agli adulti |

OBIETTIVO 5: SENSIBILIZZAZIONE

| Attività | Ruolo degli operatori volontari |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>5.1 Sensibilizzazione rivolta a giovani e volontari</p> <ul style="list-style-type: none"> • Centro Ascolto Stranieri • Centro di Accoglienza SAI "Ferrhotel" • Centro di Accoglienza SAI "Santa Bakhita" • Accoglienza diffusa | <ul style="list-style-type: none"> - Partecipare insieme agli operatori agli incontri di formazione rivolti a giovani e volontari, collaborando nell'impostazione dell'incontro e portando la propria esperienza di giovane in Servizio Civile. - Coadiuvare nell'organizzazione delle giornate di visita dei ragazzi presso i Centri e degli ospiti dei Centri nelle scuole - Supporto alla comunicazione social, nonché alla produzione di materiali informativo (Facebook, Twitter, Instagram; infografiche, brochure, video, etc.) volta alla diffusione e alla visibilità delle iniziative in calendario. |

OBIETTIVO 6: APPROFONDIMENTO E ANALISI

| Attività | Ruolo degli operatori volontari |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>6.1 Attività di progettazione e gestione delle risorse</p> <ul style="list-style-type: none"> • Centro Ascolto Stranieri | <ul style="list-style-type: none"> - Cura degli approfondimenti tematici inerenti il fenomeno migratorio - Supporto nella stesura dei progetti e nella raccolta della documentazione a sostegno - Cura e aggiornamento dei Database interni e raccolta dati inerenti servizi e destinatari a scopo divulgativo |

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

| Denominazione sede (come da accreditamento) | Indirizzo | Codice SU sede | Numero posti per sede | Numero posti GMO | N. posti con vitto | N. posti con vitto e alloggio | N. posti senza vitto e alloggio |
|---------------------------------------------------|-----------------------------|----------------------|--------------------------------|------------------------|-----------------------------|----------------------------------------|------------------------------------------|
| Centro Ascolto Stranieri | Via delle Zoccolette 19 | 179880 | 5 | 1 | 0 | 0 | 5 |
| Centro Accoglienza Ferrhotel | Via del Mandrione 291 | 179878 | 4 | 1 | 0 | 0 | 4 |
| Centro di Accoglienza Santa Bakhita | Via delle Case Basse 18 | 179881 | 3 | 1 | 0 | 0 | 3 |
| Accoglienza Diffusa | Via delle Zoccolette 17 | 224983 | 2 | 1 | 0 | 0 | 2 |

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Premesso che l'enti attuatori e le sedi di accoglienza si rendono disponibili a fornire, soprattutto nel periodo di apertura del bando per la presentazione delle candidature, tutte le informazioni necessarie per mettere in condizione il candidato di compiere una valutazione adeguata e consapevole su quali sono le caratteristiche del progetto per cui sta presentando la propria candidatura, si riportano di seguito le condizioni e gli obblighi previsti per i volontari impiegati nel progetto.

L'orario di servizio viene stabilito dall'Ente di accoglienza in relazione alla natura delle attività previste dal progetto.

Le particolari condizioni ed obblighi richiesti per l'espletamento del servizio sono connessi anche alle specifiche e saltuarie attività progettuali, di co-progettazione e di partenariato descritte quali: impiego nelle altre sedi previste dal progetto comprese quelle degli enti partner, pernottamenti per specifiche attività, missioni o trasferimenti in altro comune o regione, flessibilità oraria, impegno nei giorni festivi per eventi associativi e/o comunitari, attività da remoto.

Il servizio avrà una continuità per tutto il periodo del progetto ad esclusione dei giorni di chiusura delle sedi, in aggiunta alle festività riconosciute.

Laddove il numero dei giorni di chiusura della sede, in cui obbligatoriamente l'operatore volontario deve usufruire dei permessi, fosse superiore ad un terzo del totale dei giorni di permesso a sua disposizione, nell'ambito delle attività previste dal piano di impiego, si adotterà una modalità e una sede alternativa per consentire la continuità dello svolgimento del servizio.

Nell'articolazione dell'orario di servizio di norma non è previsto il recupero di ore aggiuntive superiori a quelle giornaliere e settimanali previste. Nei casi eccezionali in cui questo dovesse

verificarsi l'ente si attiverà per far "recuperare" le ore in più entro il mese successivo e senza che i giorni effettivi di servizio siano inferiori a quelli indicati in sede progettuale.

Agli operatori volontari si richiede pertanto:

- Flessibilità oraria, disponibilità all'eventuale turnazione e comunicazione con congruo anticipo (almeno 48h) della richiesta dei giorni di permesso,
- Disponibilità a svolgere servizio nei giorni di sabato, domenica e festivi (in quest'ultimo caso con i recuperi previsti dal regolamento);
- Disponibilità a svolgere missioni anche in luoghi diversi dalla sede del servizio, in particolare finalizzati all'accompagnamento degli utenti nel disbrigo di commissioni quotidiane o fuori Regione durante il periodo dei soggiorni estivi;
- Disponibilità a seguire scrupolosamente le indicazioni dell'Ente in materia di prevenzione e sicurezza connessi alla partecipazione al progetto
- Predisposizione alle attività con l'utenza
- Comportamento educato e rispettoso nei confronti dell'utenza e del contesto di svolgimento del servizio
- Sottoscrizione e rispetto degli eventuali Regolamenti interni predisposti dall'Ente
- Particolare attenzione alla riservatezza riguardo le informazioni riguardante gli utenti di cui si dovesse venire a conoscenza nel contesto di servizio
- Disponibilità a svolgere la formazione generale e/o specifica in modalità residenziale o remoto secondo le modalità previste dal progetto e dalle Disposizioni vigenti
- Disponibilità, se in possesso di patente B, a porsi alla guida di automezzi appartenenti e/o a disposizione dell'ente di assegnazione, di sua proprietà o di terzi, per l'attuazione degli interventi previsti dal progetto e a rispettare l'automezzo utilizzato e il programma delle attività, gli orari e i percorsi senza nessun onere dei costi (benzina, parcheggi...) o richieste di eventuali danni causati al mezzo utilizzato durante lo svolgimento del servizio.
- Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile).
- Ottima padronanza della lingua italiana

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

NO

Eventuali tirocini riconosciuti

NO

Attestazione/certificazione delle competenze

- Attestato standard
- Attestato specifico da ente proponente il progetto

X Attestato specifico da ente terzo

Denominazione ente terzo: GINO MATTARELLI

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

<https://www.caritas.it/come-si-accede-ai-progetti-di-servizio-civile-della-caritas-italiana/>

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede della formazione generale

ROMA, VIA CASILINA VECCHIA 19

Durata della formazione generale:

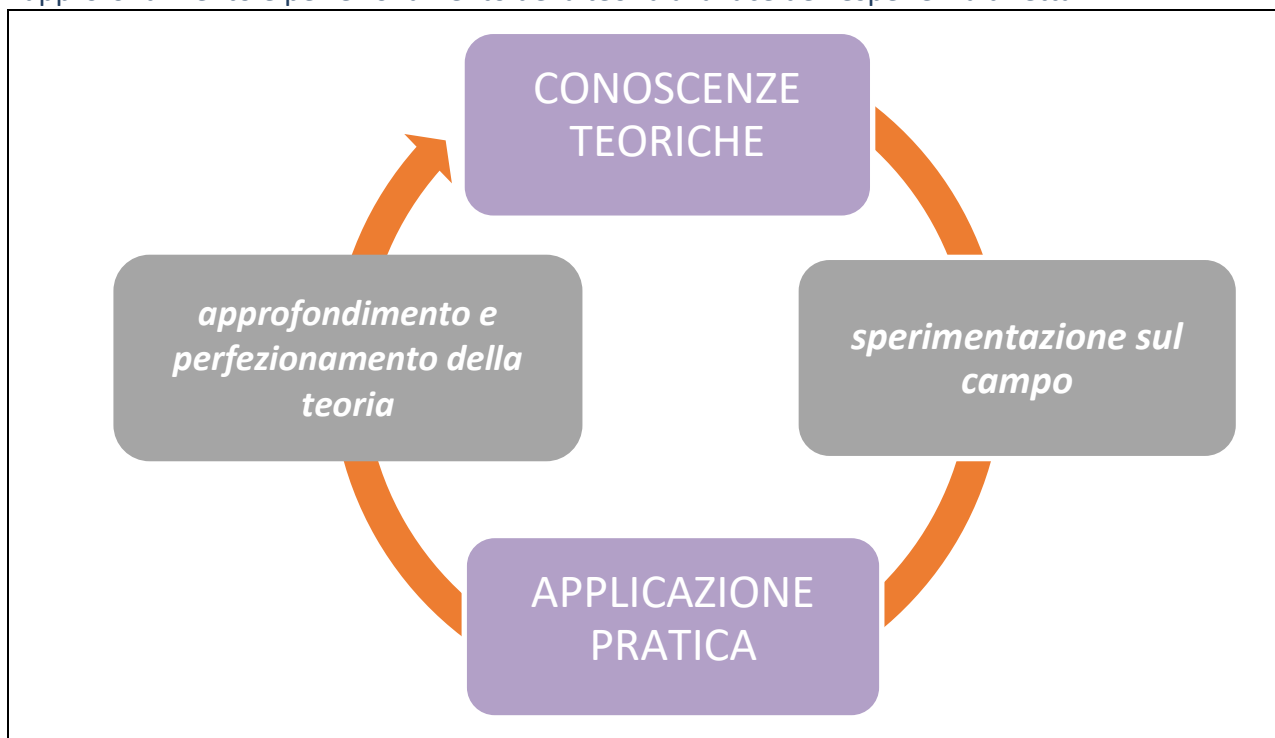
42 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Tecniche e metodologie di realizzazione ()*

Il raggiungimento degli obiettivi formativi viene perseguito attraverso l'elaborazione di moduli tematici concernenti le principali aree di lavoro del progetto.

Lontana dall'essere una formazione di tipo frontale, i moduli saranno piuttosto l'occasione per rafforzare la connessione tra conoscenze, capacità e competenze degli operatori volontari in servizio civile, uno strumento di riflessione e di monitoraggio al fine far crescere la consapevolezza dell'agire professionale, ottenere un feedback sulle attività svolte ed elaborare in maniera guidata le esperienze relazionali più significative o complesse. A questo scopo la formazione specifica e l'attività sul campo procederanno di pari passo secondo una logica di necessaria circolarità tra apprendimento della teoria, applicazione della stessa nella realtà, approfondimento e perfezionamento della teoria alla luce dell'esperienza diretta.



I contenuti formativi trasmessi saranno sempre accompagnati da opportuni riferimenti bibliografici, ai quali verrà nel corso dell'anno riservato un tempo ad hoc per permettere l'approfondimento e l'analisi della letteratura.

Parte dell'esperienza formativa sarà anche la partecipazione alle riunioni di equipe settimanali dei vari servizi in cui si svolgerà in progetto, da intendersi come strumenti ulteriori per acquisire competenze da spendere nel lavoro di equipe.

9 Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

| N | Modulo | ore | Contenuti | Attività |
|---|----------------------------------------------------------------------|-----|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|
| 1 | Le povertà a Roma. Analisi e cause | 5 | L'analisi delle cause che generano povertà ed esclusione è il primo passo per capire e cercare di offrire una risposta alle problematiche sociali della nostra città. Attraverso l'analisi dei dati rilevati dalla nostra pubblicazione "Povertà a Roma: un punto di vista", la proposta di una chiave di lettura specifica per definire linee di intervento. | Tutte le attività di progetto |
| 2 | Il ruolo pedagogico, politico e pastorale dei servizi Caritas | 5 | L'attività pastorale e pedagogica nella comunità è la missione centrale della Caritas, poiché è nella quotidiana partecipazione ai servizi che le persone vengono stimolate ad interrogarsi sulle cause sociali ed economiche del disagio. La riflessione verterà sul ruolo politico e pastorale della Caritas e sull'attenzione che essa consacra a livello nazionale e locale nel rilevare le cause del disagio e nel promuovere possibili soluzioni | Tutte le attività di progetto |
| 3 | Lo stile. Il lavoro di equipe e la gestione dei conflitti | 4 | Secondo il principio gandhiano per cui <i>I mezzi sono coerenti ai fini</i> , lo stile di lavoro è essenza stessa del contenuto che vogliamo trasmettere. Il modulo verte sulla gestione nonviolenta dei conflitti e la comunicazione efficace quale stili di approccio al lavoro di equipe | Tutte le attività di progetto |
| 4 | Il coinvolgimento della realtà civile ed ecclesiale | 4 | La Caritas agisce per promuovere la solidarietà attraverso l'ascolto e l'accoglienza dell'altro in situazione di disagio, ponendo al centro la persona con i propri bisogni e le proprie risorse. | Tutte le attività di progetto |

| | | | | |
|---|------------------------------------------------|---|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | | | <p>È centrale quindi coinvolgere le realtà civili ed ecclesiali del territorio in un lavoro di rete per farsi promotori di cambiamento sociale.</p> <p>Il modulo formativo verte su motivazioni e tecniche di condivisione dell'esperienza svolta nell'ambito del servizio</p> | |
| 5 | L'operatore sociale: ruolo e competenze | 4 | <p>Il modulo formativo intende approfondire le seguenti tematiche:</p> <p>-La comunicazione: principi generali, tipologie di comunicazione, meta comunicazione, agenti facilitatori ed ostacoli al processo comunicativo, comunicazione verbale e non verbale, ascolto attivo ed empatico, tecniche di colloquio.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il gruppo di lavoro: definizione, come si costruisce, come opera <p>È prevista inoltre la partecipazione degli operatori volontari in Servizio Civile alle riunioni dell'équipe in cui sono inseriti con l'obiettivo di capirne il funzionamento e comprendere il ruolo svolto da ciascun operatore.</p> | Tutte le attività di progetto |
| 7 | Il Sistema di Accoglienza SAI | 8 | <p>L'accoglienza integrata: obiettivi e strumenti per l'inclusione</p> <p>Categorie di migranti che hanno accesso al sistema e procedure SIPROIMI</p> <p>La presa in carico degli ospiti: specifiche per gruppi vulnerabili</p> <p>Il lavoro dell'équipe multidisciplinare</p> | <p>1.1_ Ascolto e orientamento ai servizi del territorio</p> <p>2.2_ Sostegno al superamento dell'emergenza alloggiativa e orientamento all'inserimento abitativo</p> <p>4.1_ Implementazione dell'offerta e della frequenza delle attività sportive, culturali, ricreative e di volontariato fruibili dagli ospiti e dagli utenti dei servizi</p> |

| | | | | |
|----|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 8 | L'intervento sociale a con persone vulnerabili o a rischio di vulnerabilità: richiedenti asilo, famiglie, vittime di tratta | 8 | <p>All'interno di questo modulo saranno trattati i seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Profili di vulnerabilità e interventi specifici di assistenza sociale • Dalla povertà materiale alla povertà educativa: profili di intervento sociale e prevenzione dal rischio con le famiglie <p>Panoramica dei programmi specificamente dedicati alla gestione delle vulnerabilità, ed es. Piano Emergenza Freddo, Programma Regionale Anti-tratta, etc.</p> | <p>1. Ascolto e orientamento ai servizi del territorio</p> <p>2.2 Sostegno al superamento dell'emergenza alloggiativa e orientamento all'inserimento abitativo</p> |
| 9 | La normativa sull'immigrazione e sul diritto d'asilo: profili di sostegno socio-legale per richiedenti asilo e protetti | 8 | <p>Sono previsti incontri periodici di aggiornamento sulla normativa in materia di immigrazione e asilo; è prevista inoltre la possibilità di partecipare ad eventuali corsi universitari sui temi dell'immigrazione; è prevista infine la partecipazione ad incontri, seminari, convegni e giornate studio</p> | 2.3_Orientamento legale |
| 10 | L'italiano come L2 | 4 | <p>Verranno forniti ai volontari rudimenti circa l'insegnamento della lingua italiana come L2, le tecniche e metodologie utilizzate, l'individuazione di attività e strumenti didattici finalizzati alla costruzione di un clima di apertura e condivisione, propedeutico all'emersione di bisogni specifici</p> | 2.4_Potenziamento delle competenze linguistiche |
| 11 | Percorsi di integrazione lavorativa per migranti e rifugiati | 8 | <p>Ai giovani in Servizio Civile verranno forniti elementi e contenuti formativi in merito alla legislazione in materia di lavoro e gli stranieri, alle tecniche di ricerca attiva del lavoro e alla conduzione di colloqui finalizzati a questo scopo. Verrà fornita una panoramica dei servizi, uffici e risorse attivabili nei percorsi di orientamento al lavoro e alla formazione.</p> | 2.1_Orientamento al lavoro e alla formazione |

| | | | | |
|----|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 12 | Metodologia di lavoro con i minori e nuclei fragili: sostenere le famiglie offrendo opportunità educative | 8 | I servizi che prendono in carico utenti minori, specie se provenienti da famiglie fragili, devono dotarsi di strumenti di lavoro di tipo pedagogico/educativo, tali da fornire spazi di cura per i bambini che siano contestualmente di sostegno alle famiglie e carichi di contenuti educativi, didattici e pedagogici. | 3.1_ Rafforzamento delle azioni di sostegno alla genitorialità e delle attività di orientamento e accompagnamento ai servizi territoriali per l'infanzia. |
| 13 | Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile universale | 6 | La normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e le principali indicazioni circa le attenzioni specifiche da rispettare nella sede di servizio, le precauzioni da adottare per evitare i rischi, la gestione delle situazioni pericolose o emergenziali (come mettersi in sicurezza, come aiutare gli altri). | Tutte le attività di progetto |

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

2024 OPPORTUNITA' INCLUSIVE A ROMA



OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Attraverso la realizzazione di **interventi educativi, assistenziali e di valorizzazione e accessibilità al patrimonio culturale di biblioteche e musei** di Roma il programma concorre al raggiungimento di indirizzi ed obiettivi strategici delineati in ambito internazionale, nazionale e locale. In particolare:

| | |
|--------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| AGENDA 2030 | <p>Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni Target 10.2: Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro</p> <p>Obiettivo 11: rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili</p> |
| STRATEGIA NAZIONALE per l'Attuazione dell'Agenda 2030 | <p>Scelte Strategiche: Contrastare la povertà e l'esclusione sociale eliminando i divari territoriali Garantire le condizioni per lo sviluppo del potenziale umano</p> <p>OBIETTIVI STRATEGICI: I.1. Ridurre l'intensità della povertà II.4 Combattere la devianza attraverso prevenzione e integrazione sociale dei soggetti a rischio II.3 Combattere ogni discriminazione e promuovere il rispetto della diversità</p> |

| | |
|------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Piano Strategico Metropolitano di Roma Capitale 2022-2024 | DIRETTRICE STRATEGICA “POLITICHE SOCIALI” Obiettivi: 10.1 Attivare sistemi di comunità (cantieri sociali dell’innovazione) 10.3 Contrastare la povertà e l’esclusione sociale |
|------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

| c) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese | | | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| VISIONE: L’esclusione sociale intesa come mancata partecipazione alla vita sociale e culturale della propria comunità, interessa sia la qualità di vita dei cittadini che l’equità e la coesione della società nel suo insieme. ¹ Il programma intende sostenere, rafforzare e innovare la costruzione e la promozione di una cultura attentat ai bisogni dei più fragili come antidoto all’isolamento e alla disgregazione sperimentata nella vita di una città grande, caotica e diseguale come Roma. Contrastare dunque il circolo vizioso dell’esclusione sociale per promuovere, in alternativa, il circolo virtuoso della solidarietà e dell’ <i>I care</i> , “mi sta a cuore”. | | | |
| Bisogni/Aspetti da innovare | Obiettivo scelto | Finalità del programma | Obiettivi Strategici |
| Rompere il circolo vizioso della marginalità <i>RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE di opportunità formative, lavorative, culturali e di socializzazione, strutturalmente presenti nel contest di Roma</i> |  | <i>Decostruire il percorso “segnato” della marginalità e costruire, anche in una città escludente e disgregante come Roma, reti accoglienti e solidali che facilitino l’accesso alle opportunità formative, culturali, socializzanti e lavorative presenti nel territorio per le persone più fragili</i> | Sviluppare empowerment nelle persone fragili generando nuove opportunità di inclusione e partecipazione sociale |
| Sviluppare una comunità accogliente e solidale <i>Favorire la cooperazione tra una pluralità di soggetti che operano a favore delle persone più fragili nelle aree più vulnerabili della città al fine di rendere Roma, nel lungo periodo, UNA CITTA’ PIU’ SICURA, INCLUSIVA E SOSTENIBILE</i> |  | <i>Decostruire il percorso “segnato” della marginalità e costruire, anche in una città escludente e disgregante come Roma, reti accoglienti e solidali che facilitino l’accesso alle opportunità formative, culturali, socializzanti e lavorative presenti nel territorio per le persone più fragili</i> | Trasformare il tessuto sociale della città di Roma per renderlo più attento e inclusivo verso i bisogni delle persone fragili |

¹ IL FONDO SOCIALE EUROPEO E INCLUSIONE SOCIALE

https://ec.europa.eu/employment_social/esf/docs/sf_social_inclusion_it.pdf

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Numero volontari GMO: 6

Tipologia GMO (*una sola tipologia per progetto*)

- Giovani con riconoscimento di disabilità
- Giovani con bassa scolarizzazione (titolo di studio non superiore al diploma di scuola secondaria inferiore)
- Giovani con difficoltà economiche (Isee inferiore o pari a 10.000 euro)**
- Care leavers
- Giovani soggetti a temporanea condizione di fragilità personale o sociale

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

NO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio 3 MESI

Ore collettive dedicate al tutoraggio: 20 ORE

Ore individuali dedicate al tutoraggio: 4

Ore complessive dedicate al tutoraggio: 24

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (da *min 100 a max 3000 caratteri*)

Si prevede di svolgere l'attività di tutoraggio durante gli ultimi tre mesi dell'esperienza di servizio, secondo un percorso articolato in 5 incontri di gruppo di 4 ore ciascuno, integrati da colloqui individuali che verranno calendarizzati secondo le specifiche esigenze e disponibilità.

I 5 incontri sono suddivisi in 3 "fasi" del percorso di tutoraggio:

- 1 incontro dedicato alla FASE PRELIMINARE
- 3 incontri dedicati alla FASE CENTRALE
- 1 incontro dedicato alla FASE CONCLUSIVA

Attività obbligatorie (da *min 100 a max 4000 caratteri*)

Il percorso si svilupperà come descritto in 3 fasi:

FASE PRELIMINARE

Presentazione e accoglienza alla persona finalizzata ad analizzare la natura dei bisogni al fine di rilevare la congruenza tra l'intervento, le attese e i bisogni della persona.

Temì e attività

- **Autovalutazione.**

- valutazione delle competenze acquisite
- Introduzione al concetto di competenza

Strumenti utilizzati

- **Questionario**
- **Scheda di autovalutazione**

Obiettivi

- Ricostruire la storia personale con particolare riferimento all'approfondimento della storia formativa e del servizio civile
- comprendere la relazione tra il percorso professionale della persona e i suoi altri ambiti di vita quali la famiglia, le attività del tempo libero e il percorso formativo;
- comprendere le ragioni degli eventi importanti della vita, ad esempio quali relazioni hanno favorito o modificato il percorso professionale;
- approfondire le azioni messe in essere prima o dopo un certo evento, le scelte intraprese e il modo con cui sono state selezionate, le risorse attivate, le persone presenti e il loro ruolo, come si è sentita la persona, che cosa ha appreso, quali aspettative, desideri, idee ha rispetto al proprio futuro e che cosa si propone di fare;
- individuare quali sono le dimensioni su cui la persona è eventualmente più "forte" e più "debole" per iniziare a individuare possibili aree di "attenzione" su cui indirizzare il bilancio.

FASE CENTRALE

Recupero, esplorazione, valorizzazione e rielaborazione, in termini di trasferibilità delle competenze acquisite nelle esperienze di vita personali e professionali.

Temi e attività

- **Competenze tecniche**

Le hard skills, le abilità tecniche, consentono di valutare la capacità di un individuo di svolgere compiti diversi e raggiungere obiettivi.

Costituiscono il bagaglio di conoscenze e competenze relative a una data professione. Esse implicano la capacità di implementare queste conoscenze in un contesto particolare e di utilizzare un certo numero di strumenti a seconda della professione.

- **Competenze trasversali**

Si tratta, in pratica, di tutte le attitudini personali e le competenze che non sono tecniche e che ci permettono di evolvere nella vita, sia a livello personale che professionale.

Tali abilità sono definite come competenze trasversali, nel senso che non sono compartimentate ad una sola attività lavorativa, un campo o un settore di attività, ma possono essere richiamate in qualsiasi situazione.

Ad esempio, la capacità di risolvere problemi è trasversale poiché può essere utilizzata sia da un ingegnere della sicurezza informatica sia da un consulente legale.

Proprio come le competenze tecniche, le competenze trasversali possono essere sviluppate.

- **Politiche attive e passive del lavoro. La ricerca attiva**

Obiettivi

- costruire un progetto di sviluppo lavorativo coerente con gli interessi, le competenze, i valori e le scelte di vita della persona e aderente al contesto di riferimento

FASE CONCLUSIVA,

Definizione del progetto di sviluppo e alla verifica della sua fattibilità;

Temi e attività

- **Il progetto personale**

Elaborazione e stesura del proprio progetto personale

Obiettivi

Messa a punto di un progetto personale:

- valorizzazione delle risorse personali (caratteristiche, competenze, interessi, valori, ecc.) in una prospettiva sia di ricostruzione del pregresso ma anche di valutazione delle risorse di contesto (famigliari, ambientali ecc.) e specificazione del ruolo che possono svolgere a
- Ricostruzione e valorizzazione delle esperienze di vita e di lavoro;
- Formalizzazione delle competenze acquisite e la loro rielaborazione consapevole in termini di spendibilità in altri contesti;
- Rafforzamento e sviluppo della identità personale e lavorativa attraverso un processo di attribuzione di significato alla propria esperienza di vita professionale e personale;
- Costruzione di un progetto professionale e personale coerente con i valori e le scelte di vita del beneficiario e in sintonia con l'ambiente socio-lavorativo di riferimento.

Attività opzionali (da *min 100 a max 2000 caratteri*)

Al fine di accompagnare i beneficiari nella ricerca attiva del lavoro si prevede di realizzare momenti di incontro e di visita del Centro per l'Impiego di riferimento affinché possano iscriversi e dichiarare la propria disponibilità al lavoro.

Inoltre gli incontri individuali verranno ampliati per consentire un affiancamento nella scelta di eventuali percorsi formativi e di accompagnamento nell'individuazione di quelli maggiormente utili per i singoli operatori volontari.